Venus Khoury-Gatha, *Ortiche*

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9675>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9675

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2007

Paginazione: 697

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «Venus Khoury-Gatha, *Ortiche*», *Studi Francesi* [Online], 153 (LI | III) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9675> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9675>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Venus Khoury-Gatha, *Ortiche*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

VENUS KHOURY-GATHA, *Ortiche*, Prefazione, traduzione e cura di Fabio SCOTTO. Testo francese a fronte, Rovigo, Il Ponte del Sale, 2007, pp. 51 (Coll. «Il Labirinto del Mondo», 1).

- ¹ Venus Khoury era nota in Italia, fino ad oggi, per la sua opera di romanziera, con le traduzioni de *La casa sull'orlo del pianto* e de *La Maestra*, peraltro piuttosto recenti. Tuttavia, è la sua opera poetica a essere stata meglio riconosciuta dalla critica e spesso fatta oggetto di premi prestigiosi, che hanno stimolato anche la sua opera di traduttrice nella sua lingua madre (Aragon in arabo). *Orties*, che forma la prima parte di *Quelle est la nuit parmi les nuits* (Mercure de France, 2004) è la sua prima raccolta poetica a essere tradotta in italiano, e ci pare giusto segnalarlo ai lettori. Certamente, questa scrittrice in bilico fra due culture, che racconta la sua infanzia e la sua terra con tutta la drammaticità di un paese sconvolto dalla guerra e dal genocidio, come efficacemente mostra la «Prefazione» del curatore, meritava che si cogliesse questa occasione per farla conoscere meglio al pubblico italiano, che nei suoi riguardi non è tra i più informati.